

Vendite nel segno della cautela: incognita autunno

Milano, 8 settembre 2021 – Andamento in lieve flessione per la dinamica dei consumi come testimoniato dai dati relativi alle vendite al dettaglio di luglio diffusi questa mattina da Istat. A livello complessivo il commercio registra un -0,4% su base congiunturale; il non alimentare fa segnare, mese su mese, un -0,6%.

«La fotografia delle vendite ci restituisce un'immagine sostanzialmente statica con un andamento ancora cauto per la macchina dei consumi - osserva Carlo Alberto Buttarelli, Direttore Ufficio Studi e Relazioni con la Filiera di Federdistribuzione -. Nel comparto non alimentare la spinta dei saldi si è esaurita in fretta e gli incrementi registrati nella prima parte dell'estate sono stati compensati dal rallentamento delle ultime settimane. Permane dunque un ritardo sui valori del 2019 di ancora 5 punti percentuali a livello complessivo, con picchi più alti in alcuni settori merceologici. Sul versante alimentare invece, non si registrano cambi di passo, con valori in linea con i mesi precedenti; si delinea quindi un quadro di sostanziale stabilità».

«Le prospettive per l'autunno sono ancora influenzate da alcune incognite: da una parte la campagna vaccinale continua ad avanzare permettendo di scongiurare lo spettro di nuove chiusure e rafforzando le previsioni di crescita economica; dall'altra non è ancora ben chiaro se le pressioni inflattive che si stanno registrando potranno avere effetti sui prezzi, con ricadute possibili sui consumi. Il rilancio della domanda interna, vitale per tutto il sistema economico, dovrà essere l'elemento centrale nelle strategie di ripresa per andare oltre il clima di prudenza e guardare con rinnovato ottimismo al futuro del Paese», conclude Buttarelli.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.000 punti vendita (di cui 6.300 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.